



[www.cittadiniattivibernalda.it](http://www.cittadiniattivibernalda.it)

Dopo la richiesta di conferimento della Cittadinanza Onoraria a Olimpia Fuina Orioli inoltrata nei giorni scorsi al Sindaco di Matera Bennardi, continuano incessantemente ulteriori richieste in tal senso da parte di semplici cittadini e non solo.

A dimostrazione di ciò si trasmette in allegato la richiesta inoltrata dall'Associazione "Circolo Radici APS" in data 13/02/2023.



Associazione "Circolo Radici APS"  
Piazza Vittorio Veneto, 34  
75100 MATERA

**Al Sindaco di Matera  
Dott. Domenico Bennardi**

Matera, 13/02/2023

**Oggetto:** Richiesta di conferimento della cittadinanza onoraria ad Olimpia Fuina Orioli: il perché di un riconoscimento.

Egregio Signor Sindaco,

sono ormai trascorsi trentacinque anni da quando l'immagine di un ventenne, Luca Orioli, e del suo corpo senza vita riverso sul pavimento, ha straziato i cuori e le vite di mamma Olimpia, papà Pino e di Marilia, sua sorella.

Era la tarda sera del 23 marzo del 1988 quando i progetti di vita della famiglia Orioli vengono inghiottiti in una voragine senza fine che annulla il passato ed il futuro. Il tempo si ferma e d'un tratto cancella tutto: le carezze, i baci, gli sguardi, le complicità che solo una mamma sa offrire ai propri figli.

Il dolore paralizza il corpo e la mente, e si affacciano i primi perché, senza alcuna risposta.

Non è bastata la profonda fede di Luca e la sua devozione in Dio a proteggerlo dalla cattiveria degli uomini. Non sono bastate le sue parole: "Il sì a Dio non è una parola nella mia vita ma la mia vita in una parola".

Eppure la sua morte violenta ci interroga ancora e segna con l'indifferenza, il calvario di mamma Olimpia.

Chi l'aiuterà per tempo, come lei dice spesso, a non presentarsi a mani vuote dal suo Luca ?

Trentacinque anni in cui le lacrime, il dolore e la memoria materna hanno accompagnato Olimpia, trasformandola in madre coraggio pronta al perdono al cospetto delle verità e della giustizia.

E la sua fede in Dio, testimoniata al servizio della comunità, appare in tutta la sua forza nei suoi testi autobiografici "Dal naufragio al volo" e "L'universo in ogni respiro".

Sono anni ormai che la piccola grande mamma coraggio vive a Matera dove sono in molti a cercare di lenire il suo dolore e a gioire con lei dei numerosi riconoscimenti ed attestati provenienti da molte comunità ed istituzioni del territorio nazionale ed europeo.

Una delle migliori sintesi della vita di mamma Olimpia è stata offerta dal nostro Vescovo don Pino Caiazza: "Olimpia, donna abitata da Dio, mamma accanto a Maria ai piedi della Croce, testimone di Vita che semina a piene mani".

Matera, Città di Maria, scalderebbe il cuore di mamma Olimpia, sempre animata da sete di giustizia, riconoscendole la cittadinanza onoraria.

Per l'Associazione "Circolo Radici APS"  
Il Presidente dott. Nicola d'Imperio